

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Adunanza del 20 dicembre 2019, ore 9.30**

Il giorno 20 dicembre 2019, alle ore 9.30, presso la sala riunioni sita al 2° piano del Palazzo centrale dell'Ateneo, si riunisce, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il rettore, prof. F. Priolo; il prorettore, prof.ssa V. Patané (assume la presidenza dal punto 19 al punto 42); i proff. A. La Corte, R. Longo, G. Mulone, M.M. Panella, D. Baglieri; l'ing. F. Garufi (assente per il punto 1), il dott. C. Papa, la dott.ssa M.A. Rumore (assente dal punto 57 al punto 59); i sigg. M. Anicito e A. Losi (assente dal punto 54 alla fine dell'o.d.g., nonché per i punti dell'ordine del giorno aggiunto); il dott. G. Caruso, direttore generale f.f., che funge da segretario verbalizzante.

Sono, altresì, presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo: il prof. S. Ingrassia, presidente del Presidio di qualità di Ateneo, l'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.); l'avv. R. Licciardello, coordinatore U.O. personale docente e didattica dell'area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.); l'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca (A.Ri.), nonché dell'area per la comunicazione e le relazioni internazionali (A.C.R.I.); l'ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.); il dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.), nonché dell'area della centrale unica di committenza (A.C.U.C.); la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria (A.Fi.)

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

OMISSIS


**68) Nomina Direttore generale.**

OMISSIS

Il rettore, preliminarmente, ricorda che la procedura di selezione del direttore generale viene attivata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto e dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo dell'Università di Catania e illustra il percorso che ha portato alla formulazione della presente proposta di nomina.

A seguito dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'Università degli studi di Catania, pubblicato con d.r. n. 3424 del 6 novembre 2019 e scaduto in data 29 novembre 2019, sono pervenute 27 manifestazioni. Il rettore, coadiuvato dalla prorettrice, così come previsto nell'avviso, ha esaminato nei giorni 3, 4, 5 e 7 dicembre i curricula di tutti gli interessati prestando particolare attenzione ai requisiti previsti per la partecipazione alla procedura e redigendo dei profili per ciascun interessato.

Il direttore generale  


Il rettore  


Ai fini della formulazione della proposta da parte del rettore, nella valutazione dei requisiti di qualificazione professionale ed esperienza dirigenziale si è, altresì, tenuto conto (come previsto dall'avviso) dei seguenti aspetti, ordinariamente riconducibili al profilo di direttore generale e, segnatamente:

- tipologia, durata, complessità degli incarichi dirigenziali ovvero delle funzioni direttive, amministrative e gestionali di elevato livello, presso amministrazioni pubbliche o imprese private, e in particolare presso università o centri di ricerca;
- specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria;
- conoscenza della normativa in ambito universitario;
- conoscenza dei meccanismi di programmazione e finanziamento della formazione, della ricerca e dell'innovazione tecnologica, a livello regionale, nazionale e internazionale;
- conoscenza del contesto europeo con particolare riferimento ai meccanismi di programmazione e finanziamento dell'Unione Europea;
- esperienza in materia di programmazione, gestione e valutazione di progetti di ricerca e/o di investimento;
- conoscenza e competenza nel campo della contabilità e dei bilanci di strutture complesse;
- esperienza nella gestione del personale e nei rapporti con le organizzazioni sindacali;
- conoscenza della lingua inglese;
- capacità di coordinare gruppi di lavoro e di lavorare in team.

A seguito di attenta ponderazione dei curricula di tutti gli interessati, tenuto conto dei requisiti indicati nell'avviso pubblico e della natura fiduciaria dell'incarico, il rettore – coadiuvato dalla prorettrice - ha individuato nel prof. Giovanni La Via la persona da proporre al Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico, per conferire l'incarico di direttore generale dell'Università degli studi di Catania. Il rettore ne illustra sinteticamente il curriculum:

Il prof. Giovanni La Via è ordinario di Economia ed Estimo Rurale presso l'Università degli studi di Catania. Laureato in Scienze Agrarie nel 1985 presso l'Università di Catania, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Economia e Politica Agraria presso l'Università di Palermo nel 1989. È stato ricercatore a tempo indeterminato (1989-1992), professore associato (1992-2000) e infine professore ordinario (dal 2001). Ha ricoperto i ruoli di direttore del dipartimento di Scienze Economico-Agrarie ed Estimative dell'Università di Catania (2002-2005), presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (1997-2002), delegato del rettore per la Ricerca Applicata (1994-1999), e esperto valutatore presso la Commissione Europea di progetti di ricerca del Programma Quadro (1997-1999). Dal 1995 al 1999 è stato – su incarico del direttore amministrativo dell'Università di Catania – coordinatore responsabile del Programma Operativo Multiregionale per la progettazione e la gestione degli interventi di alta formazione cofinanziati dall'Unione Europea (150 MEuro) nell'ambito del quale è stato costituito un Ufficio speciale con 26 unità di personale. È stato componente del Consiglio di amministrazione del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia (1994-2000), del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Silvo Pastorale del Comune di Nicosia (1996-1997), del Comitato Direttivo del Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione in Agricoltura (2003-2006), direttore della So-

cietà mista pubblico\privato "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" (2005-2006) e presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio Interregionale per la Formazione dei Divulgatori Agricoli (2006-2009). Dal 2006 al 2009 è stato - in qualità di tecnico - Assessore Regionale per l'Agricoltura e le Foreste sovrintendendo all'attività delle Direzioni Generali (con circa 2000 dipendenti), curando i rapporti sindacali e quelli con le istituzioni comunitarie e il governo nazionale. Da luglio 2009 a giugno 2019 è stato deputato al Parlamento Europeo. In questo ruolo è stato componente della Commissione Agricoltura, della Commissione Bilancio, della Commissione speciale sulla criminalità organizzata, corruzione e riciclaggio di denaro, della Commissione speciale sulle sfide politiche e le risorse di bilancio per una UE sostenibile, nonché presidente della Commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare, esercitando azione di indirizzo e controllo su diverse Agenzie Europee e negoziando - tra l'altro - l'Accordo sulla lotta al cambiamento climatico. È stato relatore generale del bilancio europeo del 2013 (132 miliardi di euro). È autore di un centinaio di articoli scientifici e monografie. Dichiaro una conoscenza della lingua inglese di livello C1.

Il rettore illustra, quindi, sinteticamente anche le motivazioni che hanno condotto alla scelta del prof. La Via quale persona da proporre al Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico, per conferire l'incarico di direttore generale dell'Università degli studi di Catania.

Il prof. Giovanni La Via:

- ha ricoperto svariati incarichi dirigenziali connessi a funzioni direttive, amministrative e gestionali di elevato livello;
- è in possesso di un'elevata specializzazione professionale culturale e scientifica desumibile dalla sua formazione universitaria e post universitaria;
- ha un'ampia esperienza a livello universitario - anche in ambito gestionale - fattore dal quale è desumibile un'approfondita conoscenza della normativa in materia;
- possiede una notevole conoscenza dei meccanismi di programmazione e finanziamento della formazione, della ricerca e dell'innovazione tecnologica a vari livelli desumibile dalle rilevanti esperienze maturate a livello regionale ed europeo;
- denota un'approfondita conoscenza dei meccanismi di programmazione e finanziamento dell'UE desumibile dai ruoli ricoperti in ambito europeo;
- ha maturato una notevole esperienza in materia di programmazione, gestione e valutazione di progetti;
- possiede un'ottima conoscenza e competenza nell'ambito della contabilità e dei bilanci di strutture complesse;
- evidenzia, in relazione ai ruoli ricoperti, un'indubbia esperienza nella gestione del personale e nei rapporti con le organizzazioni sindacali, nonché capacità di coordinare gruppi di lavoro e di lavorare in team;
- ha un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Il profilo del prof. Giovanni La Via risulta, pertanto, essere pienamente in linea con le caratteristiche richieste dall'avviso pubblico per ricoprire il ruolo di direttore generale presso l'Università degli studi di Catania.

Il rettore informa il Consiglio che il Senato accademico, in data 19 dicembre 2019, ha espresso parere favorevole.

Si chiede pertanto al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito al conferimento dell'incarico di direttore generale per il prossimo triennio al prof. Giovanni La Via, dando mandato al rettore di sottoscrivere il relativo

Il direttore generale  


Il rettore  


contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, di durata triennale, rinnovabile.

Sulla base dei parametri indicati dal decreto ministeriale n. 194 del 2017, l'Università di Catania si colloca in seconda fascia per cui la retribuzione del direttore generale deve essere compresa fra i 160.000 e i 172.000 Euro (fatta salva diversa comunicazione del MIUR) a cui va aggiunta la retribuzione di risultato pari a un massimo del 20% del trattamento stipendiale lordo annuo da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Tenuto conto che la determinazione della retribuzione da corrispondere al direttore generale è stabilita dal Consiglio di amministrazione, si propone, in considerazione dell'attuale situazione finanziaria dell'Ateneo, di fissare la retribuzione a 160.000 Euro (cui va aggiunta la retribuzione di risultato).

Si mette a disposizione il curriculum vitae che costituisce parte integrante del presente verbale.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si apre la discussione.

OMISSIS

Al termine, il Consiglio,

- udita la relazione del rettore;
  - visto l'art. 11 dello Statuto;
  - visto l'art. 13 del Regolamento di Ateneo;
  - visto l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'Università degli studi di Catania, pubblicato con d.r. n. 3424 del 6 novembre 2019 e scaduto in data 29 novembre 2019;
  - visto il decreto ministeriale n. 194 del 2017;
  - condivise la procedura seguita e le motivazioni che hanno condotto il rettore e la prorettrice alla scelta del prof. G. La Via, quale persona da proporre per il conferimento dell'incarico di direttore generale;
  - tenuto conto della natura fiduciaria dell'incarico;
  - esaminato il curriculum del prof. G. La Via;
  - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, delibera di conferire l'incarico di direttore generale per il prossimo triennio al prof. Giovanni La Via, dando mandato al rettore di sottoscrivere il relativo contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, di durata triennale, rinnovabile.

Il Consiglio, altresì, su proposta del rettore, in considerazione dell'attuale situazione finanziaria dell'Ateneo, unanime, delibera di determinare la retribuzione annua del direttore generale in € 160.000, cui va aggiunta la retribuzione di risultato.

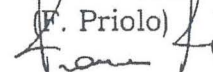
OMISSIS

IL SEGRETARIO

(G. Catuso)  


Il direttore generale

IL RETTORE

(F. Priolo)  


Il rettore